

DETERMINA 2475 DEL 03/06/2026

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO POLISPORTIVO DELLA SPIANA' FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 - C2 - MISURA 3, INV3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 – SUB-IMPEGNO ADEGUAMENTO PREZZI ALL'AFFIDAMENTO R.T.I. CON MANDATARIA PETAS SRL C.F./P.IVA 03374880239 E MANDANTE SINT ROC SRL C.F./P.IVA 01824030223 IMPORTO: € 53.028,88 OLTRE IVA FASCICOLO 2022/06.04/70 – CUP I35B22000160006 – PBM: 5411 – CIG 9567055789**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il 23 marzo 2022 l'Avviso pubblico di invito a manifestare interesse per i progetti afferenti ai "Cluster 1 e 2" finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale";
- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, modificato, da ultimo, con la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 14 maggio 2024, definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, stabilisce, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" che "Le riforme e gli investimenti previsti in questa componente mirano a rafforzare la resilienza sostenendo l'integrazione e l'inclusione delle persone più vulnerabili, tenendo conto delle dimensioni individuale, familiare e sociale. Questa componente fornisce una strategia nazionale per l'inclusione attiva dei gruppi vulnerabili della popolazione e mira a: ... V) sviluppare la capacità di resilienza dei più vulnerabili attraverso la diffusione della cultura dello sport e la realizzazione di infrastrutture sportive attraverso la creazione di parchi urbani dove le attività

sportive potrebbero essere combinate con attività di intrattenimento a beneficio delle comunità” e, in particolare, per quanto riguarda l’”Investimento 7 - Sport e inclusione sociale”, che “l’obiettivo di questa misura è quello di favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l’inclusione e l’integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate dell’Italia. I progetti finanziati devono sostenere: I) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate del paese, comprese le periferie metropolitane; II) la distribuzione di attrezzature sportive per le zone svantaggiate; III) il completamento e l’adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica)”;

- lo stesso Allegato prevede, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-21, in scadenza il 31 marzo 2023, di “Notifica dell’aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi: 1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese; 2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l’applicazione di tecnologie allo sport; 3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.). L’investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l’inclusione e l’integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d’Italia. I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all’allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241” nonché l’obiettivo, in scadenza il 30 giugno 2026, di “Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive. Il conseguimento soddisfacente dell’obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati. Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l’inclusione e l’integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d’Italia. Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove

costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

- il Comune di Verona con prot. n. 148399 del 22 aprile 2022 ha presentato richiesta di ammissione alla selezione per il Cluster 1, proponendo l'intervento di realizzazione del parco polisportivo della Spianà per un importo complessivo di € 4.450.000,00;
- con decreto del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2022, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto di euro 4.450.000,00 e, in data 11/10/2022 prot. n. 362757/2022, è stato sottoscritto l'Accordo di concessione del finanziamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/07/2022 sono stati inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 - annualità 2023, i lavori in questione per un importo complessivo di euro 4.450.000,00;
- con determinazione n.4286 del 14/10/2022 è stato affidato al RTP costituito dagli arch. Nicola Braggio, Damiano Capuzzo, Massimiliano Tita, arch. Filippo Andreoli e dal geol. Alberto Cò l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.1130 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà, redatto dal predetto RTP che conclude per l'importo complessivo di € 4.450.000,00 IVA compresa;
- con successiva determinazione n.5936 del 22/12/2022 è stata prenotata la relativa spesa;
- i lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà apportano all'obiettivo della Misura di riferimento il contributo programmato di n°1 interventi realizzati e di mq 16.000;
- il 27/12/2022 è stato pubblicato il Bando di Gara Telematica n. 47/22 per l'appalto integrato dell'intervento in oggetto;
- con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, su richiesta del comune, sono state assegnate all'intervento in oggetto le risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) di cui all'art. 26, comma 7, del decreto

legge n. 50/2022, per un importo complessivo di euro 890.000,00;

- con determina dirigenziale 1118 del 21/03/2023 è stato aggiudicato al R.T.I. Petas srl (mandataria) e Sint Rock srl (mandante) l'appalto integrato per la realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà a seguito della quale il 26/05/2023 con RM 89259 è stato sottoscritto contratto di euro 3.687.401,60;
- con Delibera di Giunta n. 833 del 27/08/2024 è stato approvato, nell'ambito dell'appalto integrato relativo all'intervento in oggetto, il progetto definitivo redatto a firma Contec Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria srl e Protecno che comporta una spesa complessiva di euro 6.040.000,00 e quindi con un incremento dell'importo lavori pari a 355.957,49 oltre IVA al 10%;
- il quadro economico rimodulato, quindi, consegue un importo complessivo di € 6.040.000,00IVA, composto da:
  - euro 4.450.000,00 da finanziamento PNRR;
  - euro 890.000,00 da finanziamento Fondo Opere indifferibili – FOI;
  - euro 200.00,00 con avanzo di amministrazione, destinato al cofinanziamento delle spese tecniche relative alla direzione lavori e al collaudo con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 28 settembre 2023;
  - euro 400.000,00 con avanzo di amministrazione, destinato al cofinanziamento dei lavori con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 23 novembre 2023;
  - euro 100.000,00 con avanzo di amministrazione destinato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 11 luglio 2024;
- in data 10/12/2024 con RM 89332 è stato sottoscritta l'integrazione del contratto RM 89259 del 26/05/2023 a seguito della Delibera di Giunta 833 del 27/08/2024;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il ing. Francesco Scavazzin, nominato con determinazione dirigenziale n. 5950 del 23/12/2020;
- con la determina dirigenziale n. 3873 del 29/08/2024 è stato approvato il progetto esecutivo che conclude per l'importo complessivo di euro 6.040.000,00;
- con determina dirigenziale n. 5230 del 05/11/2025 è stato assestato il quadro economico riducendolo ad un importo pari a euro 5.862.000,00 a seguito della riduzione del FOI all'80% ai sensi del L'articolo 26, comma 7-quinquies, del

decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, introdotto dall'art. 1 comma 3-bis del D.L. 95 del 30 giugno 2025;

- con determina dirigenziale n. 293 del 23/01/2026 è stata approvata la perizia di variante in diminuzione concludente per un importo pari a euro 5.683.870,04 composto da:
  - euro 4.450.000,00 a valere sul contributo PNRR;
  - euro 211.530,97 a valere sul cofinanziamento comunale per il completamento dell'edificio palestra;
  - euro 488.469,03 a valere sul cofinanziamento comunale per il completamento delle opere esterne;
  - euro 533.870,04 a valere sul contributo FOI per adeguamento prezzi, come da comunicazione prot. 454614 del 10/12/2025 a seguito di Domanda di rideterminazione del contributo FOI assegnato ai sensi dell'articolo 26 comma 7-quinquies del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

Dato atto che:

- in data 21/04/2026 il Responsabile Unico del Procedimento ha emesso il Certificato di pagamento n. 7 per un importo pari ad euro 451.613,39 oltre IVA al 10%, per complessivi euro 496.774,73 sullo stato di avanzamento lavori 6.

ATTESO CHE:

- l'art. 26 comma-6 ter del DL 50/2022, convertito con modifiche dalla L. 91/2022 e successivamente modificato dalla L.197/2022, prevede che “ Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, ..., relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, ((dal

1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento....”;

- l'art. 26 comma-6 sixies del DL 50/2022, convertito con modifiche dalla L. 91/2022 e successivamente modificato dalla L.197/2022, prevede che “Ai contratti pubblici di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 29, commi 1, lettera b), 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 11, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.”

RILEVATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ha accertato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa suindicata per procedere alla compensazione in oggetto, verificando la disponibilità delle risorse per il pagamento a favore dell'appaltatore.

RITENUTO di sub-impegnare la somma di euro 53.028,88 oltre di IVA al 10%, relativa all'adeguamento dei prezzi FOI 2023 del SAL citato a favore della ditta esecutrice PETAS srl, al capitolo 30970/1301 impegno 1985 del bilancio 2026;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
  - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità dell'impegno di spesa;
  - l'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ai sensi del quale le determinazioni dirigenziali sono oggetto di pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio, nonché l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 e successive modificazioni e la circolare del Coordinamento Intersettoriale Affari Generali n. 23 del 20 maggio 2011 in materia di pubblicità legale degli atti del Comune;
  - l'articolo 147 bis in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - l'articolo 162, comma 1, relativo ai principi di bilancio;

- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'articolo 183, comma 8, che prevede che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
- l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- l'art. 80 dello Statuto comunale sulle competenze dei dirigenti;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e la nota di aggiornamento del DUP 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 - comma 8 del citato Decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 12 del 30 gennaio 2026 con il quale sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

## D E T E R M I N A

1. di sub-impegnare la somma di euro 58.331,77 comprensiva di IVA al 10% per

- adeguamento prezzi 2023 finanziati con FOI, come da scheda allegata al capitolo 30970/1301 - bilancio 2026 – imp. 2026/1985 a favore dell'R.T.I. Petas srl (mandataria) e Sint Rock srl (mandante);
2. di dare atto che sono state svolte le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;
  3. di dare atto altresì che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 nonché alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 nonché sulla sezione del sito istituzionale del Comune denominata "Attuazione misure PNRR".

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
ALBERTO RANCAN